

CHIESA DELLA SS. TRINITA' DI MOMO  
PRESENTAZIONE DI GESU' AL TEMPIO



SCHEDA 05

Riferimento ai Santi Vangeli

Matteo: no  
Marco: no  
Luca: 2, 22-36  
Giovanni: no

Luogo: Gerusalemme nel tempio

Luca 2, 22-36

Venne poi per la madre e per il bambino il momento della loro purificazione, come è stabilito dalla legge di Mosè. I genitori allora portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore. Sta scritto infatti nella legge del Signore: “Ogni maschio primogenito appartiene al Signore”.

Essi offrirono anche il sacrificio stabilito dalla legge del Signore: “un paio di tortore o un paio di colombi”.

Viveva allora a Gerusalemme un uomo chiamato Simeone. Un uomo retto e pieno di fede in Dio, che aspettava con fiducia la liberazione di Israele. Lo Spirito Santo era con lui e gli aveva rivelato che non sarebbe morto prima di aver veduto il Messia mandato dal Signore. Mosso dallo Spirito Santo, Simeone andò nel tempio dove si incontrò con i genitori di Gesù, proprio mentre essi stavano portandovi il loro bambino per compiere quel che ordinava la legge del Signore.

Simeone allora prese il bambino tra le braccia e ringraziò Dio così:

“Ormai, Signore, puoi lasciare  
che il tuo servo se ne vada in pace;  
la tua promessa si è compiuta.  
Con i miei occhi ho visto il Salvatore,  
Tu l'hai messo davanti a tutti i popoli:  
luce per illuminare le nazioni  
e gloria al tuo popolo, Israele”.

Il padre e la madre di Gesù rimasero meravigliati per le cose che Simeone aveva detto del bambino. Simeone poi li benedisse e parlò a Maria, madre di Gesù: “Dio ha deciso che questo bambino sarà occasione di rovina o di risurrezione per molti in Israele. Sarà un segno di Dio, ma molti lo rifiuteranno: così Egli metterà in chiaro le intenzioni nascoste nel cuore di molti. Quanto a te, Maria, il dolore ti colpirà come colpisce una spada”.

## PRESENTAZIONE DI GESU' AL TEMPIO

Descrizione dell'affresco:

La scena si svolge in un ambiente chiuso, determinato, a sinistra, in alto, da una doppia tenda: la prima di colore verde; quella sopra bianca movimentata da numerosi panneggi.

I personaggi presenti sono: il vecchio Simeone, posto a sinistra; il bimbo Gesù, al centro; poi, a destra, San Giuseppe e la Madonna.

Simeone è considerato personaggio importante. Veste, infatti, un bellissimo abito damascato sopra una tunica bianca e lunga sino ai piedi. L'abito damascato è molto curato soprattutto nei fiori di cardo ( a pigna) che lo ricoprono sia sulla manica che sulle gambe; tra i cardo, per completare, sono dipinti altri semplici fiori, forse piccoli gigli. Per la vecchiaia, porta una lunga barba bianca, curiosamente divisa a metà; a capelli radi in fronte e sulle tempie.

il Bimbo è seduto su di un altare, trattenuto da Simeone, ma rivolge le sue mani verso la Madonna che lo accoglie con trepidazione.

E' bellissimo l'incrocio delle mani dei personaggi verso Gesù.

L'altare è dipinto di scorcio: Lo ricoprono una tovaglia bianca con un decoro damascato simile all'abito di Simeone.

Giuseppe ha una espressione di sorpresa ed è a mani giunte. Porta il solito abito.

Maria, posta a destra, porta, con apprensione, le sue mani verso il figlio, quasi avesse paura di una sua caduta. Anche lei è vestita secondo l'iconografia della chiesetta.

Il poco pavimento che si vede sotto ai piedi della Madonna è quello solito a mattonelle arrotondate.